

FONDAZIONE RAVELLO**Bilancio di esercizio al 31/12/2019**

Dati Anagrafici	
Sede in	RAVELLO
Codice Fiscale	03918610654
Numero Rea	SALERNO332295
P.I.	03918610654
Capitale Sociale Euro	278.013,00 i.v.
Forma Giuridica	FONDAZIONE IMPRESA
Settore di attività prevalente (ATECO)	949920
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Bilancio al 31/12/2019

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2019	31/12/2018
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
7) Altre	154.824	132.798
Totale immobilizzazioni immateriali	154.824	132.798
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	20.642	21.617
2) Impianti e macchinario	23.727	3.225
3) Attrezzature industriali e commerciali	8.667	4.447
4) Altri beni	71.064	72.932
Totale immobilizzazioni materiali	124.100	102.221
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) Crediti		
d-bis) Verso altri		
Esigibili oltre l'esercizio successivo	503	150
Totale crediti verso altri	503	150
Totale Crediti	503	150
3) Altri titoli	0	280.000
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	503	280.150
Totale immobilizzazioni (B)	279.427	515.169
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
Totale rimanenze	0	0
II) Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.513.223	2.018.449
Totale crediti verso clienti	2.513.223	2.018.449
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	81.136	193.983
Totale crediti tributari	81.136	193.983
5-ter) Imposte anticipate	48.000	0
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	45.092	25.884
Totale crediti verso altri	45.092	25.884
Totale crediti	2.687.451	2.238.316
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	1.157.864	1.246.592
3) Danaro e valori in cassa	5.246	5.706
Totale disponibilità liquide	1.163.110	1.252.298
Totale attivo circolante (C)	3.850.561	3.490.614
D) RATEI E RISCONTI	6.339	7.786
TOTALE ATTIVO	4.136.327	4.013.569

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2019	31/12/2018
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	278.013	278.013
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	1.495.883	1.381.930
Varie altre riserve	0	-1
Totale altre riserve	1.495.883	1.381.929
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	87.107	113.953
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	1.861.003	1.773.895
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
4) Altri	200.000	0
Totale fondi per rischi e oneri (B)	200.000	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	98.106	91.483
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	180.001	358.598
Totale debiti verso banche (4)	180.001	358.598
6) Acconti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	6.252	5.547
Totale acconti (6)	6.252	5.547
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	864.269	617.976
Totale debiti verso fornitori (7)	864.269	617.976
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	171.713	146.724
Totale debiti tributari (12)	171.713	146.724
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	21.280	31.151
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)	21.280	31.151
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	27.132	483
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	3.250
Totale altri debiti (14)	27.132	3.733
Totale debiti (D)	1.270.647	1.163.729
E) RATEI E RISCONTI	706.571	984.462
TOTALE PASSIVO	4.136.327	4.013.569

CONTO ECONOMICO

	31/12/2019	31/12/2018
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.098.188	2.148.199
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	2.197.267	2.465.499
Altri	5.136	15.516
Totale altri ricavi e proventi	2.202.403	2.481.015
Totale valore della produzione	4.300.591	4.629.214
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
7) Per servizi	2.934.982	3.363.854
8) Per godimento di beni di terzi	93.147	34.538
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	486.419	501.378
b) Oneri sociali	142.198	160.345
c) Trattamento di fine rapporto	25.818	33.628
e) Altri costi	860	569
Totale costi per il personale	655.295	695.920
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	55.114	41.136
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	10.298	10.287
Totale ammortamenti e svalutazioni	65.412	51.423
13) Altri accantonamenti	200.000	0
14) Oneri diversi di gestione	139.250	200.218
Totale costi della produzione	4.088.086	4.345.953
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	212.505	283.261
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	609	263
Totale proventi diversi dai precedenti	609	263
Totale altri proventi finanziari	609	263
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	47.517	89.445
Totale interessi e altri oneri finanziari	47.517	89.445
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-46.908	-89.182
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D)	165.597	194.079
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	126.490	80.126
Imposte differite e anticipate	-48.000	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	78.490	80.126
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	87.107	113.953

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRETTO)		
	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	87.107	113.953
Imposte sul reddito	78.490	80.126
Interessi passivi/(attivi)	46.908	89.182
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	212.505	283.261
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	225.817	33.628
Ammortamenti delle immobilizzazioni	65.412	51.423
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	291.229	85.051
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	503.734	368.312
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(494.774)	2.532.549
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	246.293	(273.106)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	1.447	408
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(277.891)	(629.366)
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	86.497	249.845
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	(438.428)	1.880.330
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	65.306	2.248.642
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(46.908)	(89.182)
(Imposte sul reddito pagate)	(80.126)	(28.027)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(19.194)	(24.177)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
<i>Totale altre rettifiche</i>	(146.228)	(141.386)

Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(80.922)	2.107.256
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(32.177)	(1.939)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(77.140)	(102.707)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	279.647	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	170.330	(104.646)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(178.597)	(1.541.126)
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	1	0
(Rimborso di capitale)	0	(3)
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(178.596)	(1.541.129)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(89.188)	461.481
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	1.246.592	789.717
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	5.706	1.100
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.252.298	790.817
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.157.864	1.246.592
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	5.246	5.706
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.163.110	1.252.298
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2019, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'articolo 2423, primo comma, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'articolo 2423 bis e dei criteri di valutazione di cui all'articolo 2426, codice civile.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis, codice civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro, alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze, né sono state individuate ragionevoli alternative alla cessazione dell'attività.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

CASI ECCEZIONALI EX ARTICOLO 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma, codice civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

In base all'articolo 2423-bis, comma 1, numero 6, codice civile, la continuità dei criteri di valutazione da un esercizio all'altro costituisce un elemento essenziale sia per una corretta determinazione del reddito d'esercizio che per la comparabilità nel tempo dei bilanci; per il principio di comparabilità i criteri utilizzati vanno mantenuti inalterati, da un esercizio all'altro, ciò al fine di consentire il confronto tra bilanci riferiti ad esercizi diversi. La possibilità di derogare al principio della continuità è ammessa solo in casi eccezionali che si sostanziano in una modifica rilevante delle condizioni dell'ambiente in cui l'impresa opera. In tali circostanze, infatti, è opportuno adattare i criteri di valutazione alla mutata situazione al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

La società non ha né rilevato né contabilizzato, nell'esercizio, errori commessi in esercizi precedenti e considerati rilevanti; per errori rilevanti si intendono errori tali da influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori assumono in base al bilancio.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Le voci dell'attivo e del passivo appartenenti a più voci dello Stato patrimoniale sono specificatamente richiamate.

Ai sensi dell'articolo 2423 ter, quinto comma, codice civile, non si sono manifestate problematiche di comparabilità e adattamento delle voci di bilancio dell'esercizio corrente con quelle relative all'esercizio precedente.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'articolo 2426, codice civile.

I criteri di valutazione di cui all'articolo 2426, codice civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa e sono ammortizzati in cinque anni.

I costi di sviluppo derivano dall'applicazione dei risultati della ricerca di base o di altre conoscenze possedute o acquisite, anteriormente all'inizio della produzione commerciale o dell'utilizzazione, e sono ammortizzati secondo la loro vita utile stimata in cinque anni.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla

loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni immateriali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale.

Costi accessori relativi ai finanziamenti

La società non applica il criterio del costo ammortizzato e pertanto i costi relativi ai finanziamenti precedenti continuano ad essere iscritti nella voce 'Altre' delle immobilizzazioni immateriali ed ammortizzati in conformità al precedente principio contabile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 47 e 48, sono state iscritte in base al valore di mercato con contropartita la voce 'A.5 Altri ricavi e proventi' del conto economico.

Con riferimento alla capitalizzazione degli oneri finanziari si precisa che è stata effettuata in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 41 a 44, considerato che:

- si tratta di oneri effettivamente sostenuti e oggettivamente determinabili ed entro il limite del valore recuperabile dei beni di riferimento;
- gli oneri capitalizzati non eccedono gli oneri finanziari, al netto dell'investimento temporaneo dei fondi

presi a prestito, riferibili alla realizzazione del bene e sostenuti nell'esercizio;

- gli oneri finanziari su fondi presi a prestito genericamente sono stati capitalizzati nei limiti della quota attribuibile alle immobilizzazioni in corso di costruzione;
- gli oneri capitalizzati sono riferiti esclusivamente ai beni che richiedono un periodo di costruzione significativo.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

- costruzioni leggere: 3%
- opere d'arte: 0%
- impianti tecnici specifici: 15%
- impianti generici: 15%
- macchinari automatici: 15%
- attrezzature industriali e commerciali: 15%
- mobili e arredi: 12%
- macchine ufficio elettroniche: 20%
- autovetture: 20%
- automezzi e mezzi di trasporto: 25%

Nell'esercizio sono stati modificati i criteri di ammortamento e/o i coefficienti applicati; ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 2 del codice civile.

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

Sono stati rilevati applicando il metodo indiretto e pertanto rilevati nella voce del conto economico 'A5 altri ricavi e proventi', e rinviati per competenza agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione del contributo in una apposita voce dei risconti passivi.

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

Costi accessori relativi ai finanziamenti

La società non applica il criterio del costo ammortizzato e pertanto i costi relativi ai finanziamenti precedenti continuano ad essere iscritti nella voce 'Altre' delle immobilizzazioni materiali ed ammortizzati in conformità al precedente principio contabile.

Operazioni di locazione finanziaria

Non vi sono operazioni di locazione finanziaria iscritte in bilancio.

Partecipazioni

Non vi sono partecipazioni iscritte nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Titoli di debito

Non vi sono titoli di debito rilevati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Rimanenze

Non vi sono rimanenze iscritte in bilancio

Strumenti finanziari derivati

Non sono presenti a bilancio strumenti finanziari derivati utilizzati a fini di copertura o non copertura dei rischi.

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al fair value corrispondente al valore di mercato, ove esistente, o al valore risultante da modelli e tecniche di valutazione tali da assicurare una ragionevole approssimazione al valore di mercato.

Gli strumenti finanziari per i quali non sia stato possibile utilizzare tali metodi sono valutati in base al prezzo d'acquisto.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'articolo 2426, comma 1 numero 8, codice civile, si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza

dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione caratteristica, accessoria o finanziaria.

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Rappresentano le passività connesse agli accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi e per le indennità una tantum spettanti a lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento della cessazione del rapporto.

L'accantonamento dell'anno è stato determinato, anche in base a stime, in modo da consentire il progressivo adeguamento del relativo fondo alla quota complessivamente maturata alla fine dell'esercizio.

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverteranno.

Il fondo per imposte differite accoglie, ai sensi dell'OIC 25 par. da 53 a 85, anche le imposte differite derivanti da operazioni straordinarie, rivalutazione di attività, riserve in sospensione d'imposta che non sono transitate dal conto economico ovvero dal patrimonio netto.

Con riferimento alle riserve in sospensione d'imposta che sarebbero oggetto di tassazione in caso di distribuzione ai soci, le imposte differite non sono state calcolate, in quanto, ai sensi dell'OIC 25 par.64, sussistono fondati motivi per ritenere che non saranno utilizzate con modalità tali da far sorgere presupposti di tassabilità.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del valore di estinzione.

Ai sensi dell'articolo 2426, comma 1 numero 8, codice civile, si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

Valori in valuta

Le attività e le passività monetarie in valuta, ad eccezione delle immobilizzazioni, sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, con imputazione a conto economico dei relativi utili e perdite su cambi.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

ALTRE INFORMAZIONI

Le specifiche sezioni della nota integrativa illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'articolo 2423 quarto comma, codice civile, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta.

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP), al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 154.824, € 132.798 nel precedente esercizio.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Altre immobilizzazioni i immateriali	Totale immobilizzazioni i immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	132.798	132.798
Valore di bilancio	132.798	132.798
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	77.140	77.140
Ammortamento dell'esercizio	55.114	55.114
Totale variazioni	22.026	22.026
Valore di fine esercizio		
Costo	154.824	154.824
Valore di bilancio	154.824	154.824

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

Composizione della voce "Altre immobilizzazioni immateriali"

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" pari a € 154.824 è così composta:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	Ristrutturazione Villa	56.699	42.118	98.817
	Ristrutturazione Cappella	2.610	-870	1.740
	Ristrutturazione Torre Mediovale	11.175	-2.341	8.834
	Ristrutturazione Belvedere	50.853	-15.865	34.988
	Spese di ristrutturazione e ammodernamento	11.461	-1.016	10.445
Totale		132.798	22.026	154.824

Non essendo stato possibile stimare attendibilmente la vita utile, sono ammortizzati in cinque anni.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 124.100, € 102.221 nel precedente esercizio.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	32.500	55.168	14.861	140.849	243.378
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	10.883	51.943	10.414	67.917	141.157
Valore di bilancio	21.617	3.225	4.447	72.932	102.221
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	263	24.245	6.244	1.425	32.177
Ammortamento dell'esercizio	1.238	3.743	2.024	3.293	10.298
Totale variazioni	-975	20.502	4.220	-1.868	21.879
Valore di fine esercizio					
Costo	32.500	79.413	21.105	142.537	275.555
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	11.858	55.686	12.438	71.473	151.455
Valore di bilancio	20.642	23.727	8.667	71.064	124.100

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

Composizione della voce "Altri beni"

La voce "Altri beni" pari a € 142.537 è così composta:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	Mobili e macchine ordinarie ufficio	5.216	0	5.216
	Macchine d'ufficio elettroniche	37.129	1.688	38.817
	Arredamento	36.921	0	36.921
	Opere d'arte Villa Rufolo	60.270	0	60.270
	Telefoni cellulari	1.313	0	1.313
Totale		140.849	1.688	142.537

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Gli altri titoli compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0, € 280.000 nel precedente esercizio.

Gli strumenti finanziari derivati attivi compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 503, € 150 nel precedente esercizio.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Altri titoli
Valore di inizio esercizio	
Costo	280.000
Valore di bilancio	280.000
Variazioni nell'esercizio	
Altre variazioni	-280.000
Totale variazioni	-280.000
Valore di fine esercizio	

Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 503, € 150 nel precedente esercizio.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Importo nominale iniziale	Fondo svalutazione iniziale	Valore netto iniziale	Accantonamenti al fondo svalutazione	Utilizzi del fondo svalutazione
Verso altri esigibili oltre esercizio successivo	150	0	150	0	0
Depositi cauzionali in denaro esigibili oltre esercizio successivo	0		0		
Totale	150	0	150	0	0

	(Svalutazioni)/ Ripristini di valore	Riclassificato da/(a) altre voci	Altri movimenti incrementi/(de crementi)	Importo nominale finale	Fondo svalutazione finale	Valore netto finale
Verso altri esigibili oltre esercizio successivo	0	0	-150	0	0	0
Depositi cauzionali in denaro esigibili oltre esercizio successivo	0	0	503	503		503
Totale	0	0	353	503	0	503

Qui di seguito sono rappresentati i movimenti di sintesi:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso altri	150	353	503	0	503	0
Totale crediti immobilizzati	150	353	503	0	503	0

Partecipazioni in imprese controllate

Ai sensi di quanto disposto dall'articolo. 2427, comma 1 numero 5, codice civile, si segnala che la società non ha assunto partecipazioni in imprese controllate.

Partecipazioni in imprese collegate

Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 2427, comma 1 numero 5, codice civile, si segnala che la società non ha assunto partecipazioni in imprese collegate.

Crediti immobilizzati - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica, ai sensi dell'articolo 2427, comma 1 numero 6, codice civile:

	Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale Crediti immobilizzati
	Italia	503	503
Totale		503	503

Crediti immobilizzati - Operazioni con retrocessione a termine

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1 numero 6-ter, codice civile, non esistono crediti immobilizzati derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Immobilizzazioni Finanziarie iscritte ad un valore superiore al fair value

Ai sensi dell'articolo 2427 bis, comma 1, numero 2 lettera a), codice civile, si riporta il valore contabile delle immobilizzazioni finanziarie iscritte a bilancio e il fair value.

	Valore contabile	Fair Value
Crediti verso altri	503	503

	Descrizione	Valore contabile	Fair Value
	Deposito cauzionale: enel	150	150
	Deposito cauzionale: gas	353	353
Totale		503	503

ATTIVO CIRCOLANTE**Crediti**

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 2.687.451, € 2.238.316 nel precedente esercizio.

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	2.513.223	0	2.513.223	0	2.513.223
Crediti tributari	81.136	0	81.136		81.136
Imposte anticipate			48.000		48.000
Verso altri	45.092	0	45.092	0	45.092
Totale	2.639.451	0	2.687.451	0	2.687.451

Crediti verso la Regione Campania

- contributo c/esercizio 2018	€ 137.250
- contributo c/esercizio 2019	€ 150.000
- contributo POC 2016 - 2017	€ 400.000
- contributo POC 2018	€ 750.000
- contributo POC 2019	€ 750.000
Totale contributi	€ 2.187.250

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'articolo 2427, comma 1 numero 6, codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.018.449	494.774	2.513.223	2.513.223	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	193.983	-112.847	81.136	81.136	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	0	48.000	48.000			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	25.884	19.208	45.092	45.092	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.238.316	449.135	2.687.451	2.639.451	0	0

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'articolo 2427, comma 1 numero 6, codice civile:

Area geografica	Totale	
	Italia	
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.513.223	2.513.223
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	81.136	81.136
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	48.000	48.000
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	45.092	45.092
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.687.451	2.687.451

Crediti - Operazioni con retrocessione a termine

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1 numero 6-ter, codice civile, si segnala che non esistono crediti iscritti nell'attivo circolante derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 1.163.110, € 1.252.298 nel precedente esercizio.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.246.592	-88.728	1.157.864
Denaro e altri valori in cassa	5.706	-460	5.246
Totale disponibilità liquide	1.252.298	-89.188	1.163.110

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 6.339, € 7.786 nel precedente esercizio.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	7.786	-1.447	6.339
Totale ratei e risconti attivi	7.786	-1.447	6.339

Composizione dei risconti attivi:

	Descrizione	Importo
	Canone assistenza tecnica	300
	Assicurazioni	4.837
	Abbonamenti	941
	Servizi web	81
	Telecom Italia	180
Totale		6.339

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1 numero 8, codice civile, non sussistono oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale

A complemento delle informazioni fornite sull'attivo dello Stato Patrimoniale qui di seguito si specificano le 'Svalutazioni per perdite durevoli di valore' e le 'Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali'

Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1 numero 3-bis, codice civile, si precisa che nessuna riduzione di valore è stata applicata alle immobilizzazioni immateriali e materiali sulla base dei criteri enunciati dal principio contabile OIC 9.

Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Ai sensi dell'articolo 10 della legge 72/1983 nessuno degli elementi presenti tra le immobilizzazioni immateriali e materiali iscritte a Bilancio è stato oggetto di rivalutazione monetarie ed economiche effettuate dalla società.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE**PASSIVO E PATRIMONIO NETTO****PATRIMONIO NETTO**

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 1.861.003, € 1.773.895 nel precedente esercizio.

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	278.013	0	0	0
Altre riserve				
Riserva straordinaria	1.381.930	0	0	113.953
Varie altre riserve	-1	0	0	0
Totale altre riserve	1.381.929	0	0	113.953
Utile (perdita) dell'esercizio	113.953	0	-113.953	0
Totale Patrimonio netto	1.773.895	0	-113.953	113.953

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		278.013
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	0		1.495.883
Varie altre riserve	0	1		0
Totale altre riserve	0	1		1.495.883
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	87.107	87.107
Totale Patrimonio netto	0	1	87.107	1.861.003

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	278.013	0	0	0
Altre riserve				
Riserva straordinaria	1.373.485	0	0	8.445
Varie altre riserve	2	0	0	0
Totale altre riserve	1.373.487	0	0	8.445
Utile (perdita) dell'esercizio	8.445	0	-8.445	0
Totale Patrimonio netto	1.659.945	0	-8.445	8.445

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		278.013
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	0		1.381.930
Varie altre riserve	0	-3		-1
Totale altre riserve	0	-3		1.381.929
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	113.953	113.953
Totale Patrimonio netto	0	-3	113.953	1.773.895

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis, codice civile, relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	278.013	di capitale	B	278.013	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	1.495.883	di utile	A-B	1.495.883	0	0
Totale altre riserve	1.495.883			1.495.883	0	0
Totale	1.773.896			1.773.896	0	0
Quota non distribuibile				1.773.896		
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro						

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 200.000, € 0 nel precedente esercizio.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	0	0	0	200.000	200.000
Totale variazioni	0	0	0	200.000	200.000
Valore di fine esercizio	0	0	0	200.000	200.000

La voce, iscritta in ossequio ai principi di prudenza e trasparenza, posti a base del bilancio della Fondazione, riporta il valore, in quota, delle richieste avanzate a carico della Fondazione, rilevate dagli atti di causa.

In dettaglio:

- vertenza dottor Secondo Amalfitano, valore € 375.000;
- vertenza architetto Cioffi, valore € 668.000;

per un totale di € 1.043.000.

L'iscrizione, ampiamente prudenziale, non costituisce riconoscimento del debito.

Da evidenziare che, sebbene l'iscrizione al fondo rischi sia stata effettuata per un valore parziale della controversia, il patrimonio netto della Fondazione contiene riserve straordinarie, tassate, € 1.495.883, di

entità tale da consentire l'integrale copertura delle somme.

L'indicata fattispecie - riserve straordinarie - consente di poter coprire l'importo di € 843.000, costituito dalla differenza fra il fondo rischi e l'integrale valore delle controversie, destinando a riserve indisponibili tale valore, con corrispondente riduzione delle riserve straordinarie, fino ad estinzione delle controversie; ferma restando la possibilità di incrementare il fondo rischi, nei successivi esercizi, riducendo per identico valore le riserve indisponibili.

Il prudente comportamento della governance, pertanto, prevede:

- l'iscrizione di una quota al fondo rischi, € 200.000, in particolare € 50.000 per la vertenza dell'architetto Cioffi, e € 150.000 per quella del dott. Amalfitano;
- la destinazione di € 843.000 dalle riserve straordinarie alle riserve indisponibili.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 98.106, € 91.483 nel precedente esercizio.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	91.483
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	7.808
Utilizzo nell'esercizio	1.185
Totale variazioni	6.623
Valore di fine esercizio	98.106

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 1.270.647, € 1.163.729 nel precedente esercizio.

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	358.598	-178.597	180.001
Acconti	5.547	705	6.252
Debiti verso fornitori	617.976	246.293	864.269
Debiti tributari	146.724	24.989	171.713
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	31.151	-9.871	21.280
Altri debiti	3.733	23.399	27.132
Totale	1.163.729	106.918	1.270.647

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'articolo 2427, comma 1 numero 6, codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	358.598	-178.597	180.001	180.001	0	0
Acconti	5.547	705	6.252	6.252	0	0
Debiti verso fornitori	617.976	246.293	864.269	864.269	0	0
Debiti tributari	146.724	24.989	171.713	171.713	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	31.151	-9.871	21.280	21.280	0	0
Altri debiti	3.733	23.399	27.132	27.132	0	0
Totale debiti	1.163.729	106.918	1.270.647	1.270.647	0	0

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'articolo 2427, comma 1 numero 6, codice civile:

	Totale	
Area geografica	Italia	
Debiti verso banche	180.001	180.001
Acconti	6.252	6.252
Debiti verso fornitori	864.269	864.269
Debiti tributari	171.713	171.713
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	21.280	21.280
Altri debiti	27.132	27.132
Debiti	1.270.647	1.270.647

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'articolo 2427, comma 1 numero 6, codice civile:

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	180.001	180.001
Acconti	6.252	6.252
Debiti verso fornitori	864.269	864.269
Debiti tributari	171.713	171.713

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	21.280	21.280
Altri debiti	27.132	27.132
Totale debiti	1.270.647	1.270.647

Debiti - Operazioni con retrocessione a termine

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1 numero 6-ter, codice civile, si segnala che non esistono debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati dai soci

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1 numero 19-bis, codice civile, si riferisce che non esistono finanziamenti effettuati dai soci.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 706.571, € 984.462 nel precedente esercizio.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	25.462	-18.891	6.571
Risconti passivi	959.000	-259.000	700.000
Totale ratei e risconti passivi	984.462	-277.891	706.571

Composizione dei ratei passivi:

	Descrizione	Importo
	Competenze bancarie	6.571
Totale		6.571

Composizione dei risconti passivi:

	Descrizione	Importo
	Regione Campania - POC	700.000
Totale		700.000

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'articolo 2427, comma 1 numero 10, codice civile, viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

	Categoria di attività	Valore esercizio corrente
	Corrispettivi biglietteria Festival	217.730
	Corrispettivi biglietteria Villa	1.788.746
	Corrispettivi biglietteria toilette	26.630
	Ricavi per pubblicità	58.213
	Altri ricavi	6.869
Totale		2.098.188

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'articolo 2427, comma 1 numero 10, codice civile, viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

	Area geografica	Valore esercizio corrente
	Italia	2.098.188
Totale		2.098.188

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 2.202.403, € 2.481.015 nel precedente esercizio.

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Contributi in conto esercizio	2.465.499	-268.232	2.197.267
Altri			
Rimborsi spese	853	372	1.225
Sopravvenienze e insussistenze attive	14.660	-10.749	3.911
Altri ricavi e proventi	3	-3	0
Totale altri	15.516	-10.380	5.136
Totale altri ricavi e proventi	2.481.015	-278.612	2.202.403

Composizione dei contributi pubblici

- Ministero Beni Culturali	€	193.267
- Regione Campania c/esercizio 2019	€.	150.000
- Regione Campania - POC 2018	€.	959.000
- Regione Campania - POC 2019	<u>€.</u>	<u>800.000</u>
Totale	€.	2.102.267

Composizione dei contributi privati

- Contributi privati	€.	95.000
----------------------	----	--------

COSTI DELLA PRODUZIONE**Spese per servizi**

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 2.934.982, € 3.363.854 nel precedente esercizio.

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Servizi per acquisti	57.300	46.101	103.401
Trasporti	4.950	1.318	6.268
Allestimento palco - cachet artisti	1.966.370	-296.501	1.669.869
Energia elettrica	27.354	2.094	29.448
Acqua	14.656	-4.870	9.786
Spese di manutenzione e riparazione	20.736	995	21.731
Servizi e consulenze tecniche	265.034	-219.744	45.290
Compensi agli amministratori	104.000	99.778	203.778
Compensi a sindaci e revisori	10.400	520	10.920
Prestazioni assimilate al lavoro dipendente	0	31.066	31.066
Pubblicità	142.607	75.739	218.346
Spese e consulenze legali	45.321	-36.387	8.934
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	57.200	11.440	68.640
Spese telefoniche	12.401	-3.394	9.007
Assicurazioni	18.204	-405	17.799
Spese di rappresentanza	33.567	-3.037	30.530
Spese di viaggio e trasferta	31.684	-16.117	15.567
Contributo EPT	200.000	0	200.000
Spese di aggiornamento, formazione e addestramento	60	0	60
Altri	352.010	-117.468	234.542
Totale	3.363.854	-428.872	2.934.982

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 93.147, € 34.538 nel precedente esercizio.

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	34.538	58.609	93.147
Totale	34.538	58.609	93.147

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 139.250, € 200.218 nel precedente esercizio.

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
ICI/IMU	3.580	145	3.725
Imposta di registro	1.691	-1.691	0
Prorata IVA	77.170	44.676	121.846
Diritti camerali	18	0	18
Perdite su crediti	93.026	-93.026	0
Abbonamenti riviste, giornali ...	1.061	-839	222
Oneri di utilità sociale	13.000	-12.100	900
Sopravvenienze e insussistenze passive	0	6.280	6.280
Altri oneri di gestione	10.672	-4.413	6.259
Totale	200.218	-60.968	139.250

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Proventi da partecipazione

In relazione a quanto disposto dall'articolo 2427, comma 1 numero 11, codice civile, il seguente prospetto riporta i proventi da partecipazione diversi dai dividendi:

	Proventi diversi dai dividendi
Da altri	609
Totale	609

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'articolo 2427, comma 1 numero 12, codice civile, viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	34.054
Altri	13.463
Totale	47.517

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'articolo 2427, comma 1 numero 13, codice civile, il seguente prospetto riporta i ricavi di entità o incidenza eccezionali:

	Voce di ricavo	Importo	Natura
	Sopravvenienze attive	3.911	Rettifica passività
Totale		3.911	

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'articolo 2427, comma 1 numero 13, codice civile, il seguente prospetto riporta i costi di entità o incidenza eccezionali:

	Voce di costo	Importo	Natura
	Sopravvenienze passive	6.280	Rettifica attività
	Sanzioni e ravvedimenti	1.820	Ravvedimento tributi
Totale		8.100	

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale
IRES	84.660	0	0	48.000	
IRAP	41.830	0	0	0	
Totale	126.490	0	0	48.000	0

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 14, lett. a) e b), codice civile.

In particolare contengono le informazioni sui valori di sintesi della movimentazione dell'esercizio della 'Fiscalità complessiva anticipata e differita', sulla composizione delle differenze temporanee deducibili che hanno originato 'Attività per imposte anticipate', sulla composizione delle differenze temporanee imponibili che hanno originato 'Passività per imposte differite' e l'informativa sull'utilizzo delle perdite fiscali. Sono inoltre specificate le differenze temporanee per le quali non è stata rilevata la fiscalità differita.

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	0
Totale differenze temporanee imponibili	200.000
Differenze temporanee nette	200.000
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	0
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	-48.000
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	-48.000

	Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
	Acc.to al fondo per procedure legali	0	200.000	200.000	24,00	48.000	0	0

Si forniscono inoltre le ulteriori seguenti informazioni:

Riconciliazione tra aliquota ordinaria ed aliquota effettiva

Il seguente prospetto, redatto sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, permette di riconciliare l'aliquota ordinaria Ires con l'aliquota effettiva.

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Aliquota d'imposta nominale	24,00	
Effetto delle differenze permanenti	27,124	
Redditi esenti	0	
Dividendi	0	
Costi indeducibili	0	
Altre differenze permanenti negative (positive)	187.154	
Aliquota effettiva	51,124	

Composizione e movimenti intervenuti nelle passività per imposte differite e nelle attività per imposte anticipate

Le tabelle sottostanti, distintamente per l'Ires e l'Irap, riepilogano i movimenti dell'esercizio, derivanti dagli incrementi per le differenze temporanee sorte nell'anno e dai decrementi per le differenze temporanee riversate delle voci "Fondo per imposte differite" e "Crediti per imposte anticipate".

Descrizione	IRES	IRES	IRAP	TOTALE
	da diff. tempor.	da perdite fiscali	da diff. tempor.	
1. Importo iniziale	0	0	0	0
2. Aumenti	200.000			200.000
2.1. Imposte anticipate sorte nell'esercizio	48.000		0	48.000
2.2. Altri aumenti	0	0	0	0
3. Diminuzioni				
3.1. Imposte anticipate annullate nell'esercizio	0		0	0
3.2. Altre diminuzioni	0	0	0	0
4. Importo finale	248.000	0	0	248.000

Riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico

Conformemente alle indicazioni fornite dall'OIC, il seguente prospetto consente la riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico, distintamente per l'Ires e per l'Irap:

Descrizione	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte risultante da bilancio	165.597	
Crediti d'imposta su fondi comuni d'investimento	0	
Risultato prima delle imposte	165.597	
Valore della produzione al netto delle deduzioni		736.842
Onere fiscale teorico (aliquota base)	39.743	36.621
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	0	0
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	0	0
Rigiro differenze temporanee deducibili esercizi precedenti	0	0
Rigiro differenze temporanee tassabili esercizi precedenti	0	0
Differenze permanenti che non si riverseranno negli esercizi successivi	187.154	104.812
Imponibile fiscale	352.751	841.654
Utilizzo perdite fiscali pregresse	0	
Imponibile fiscale dopo utilizzo perdite pregresse	352.751	
Valore della produzione estera		0
Imponibile fiscale al netto valore produzione estera		841.654
Imposte correnti (aliquota base)	84.660	41.830
Abbattimenti per agevolazioni fiscali	0	0
Imposte correnti effettive	84.660	41.830

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'articolo 2427, comma 1 numero 15, codice civile:

	Numero medio
Impiegati	7
Operai	1
Altri dipendenti	6
Totale Dipendenti	14

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'articolo 2427, comma 1 numero 16, codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi segretario	99.778	0
Compensi commissario	104.000	0
Compensi	0	10.920

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Ai sensi dell'articolo 2427 comma 1 numero 16 bis, codice civile, si riferisce che nessun compenso è stato erogato al revisore legale ovvero alla società di revisione.

Titoli emessi dalla società

Ai sensi dell'articolo 2427, punto 18, codice civile, si precisa che non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli e valori simili emessi dalla società.

Strumenti finanziari

Ai sensi dell'articolo 2427, punto 19, codice civile, non risultano strumenti finanziari emessi dalla società.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'articolo 2427, comma 1 numero 9, codice civile, non sono presenti impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1 numero 22-ter, codice civile, non risultano stipulati accordi o altri atti, anche correlati tra loro, i cui effetti non risultano dallo Stato Patrimoniale.

Operazioni con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'articolo 2427, comma 1 numero 22-bis, codice civile, la società non ha realizzato operazioni con parti correlate, così come definite dal Principio Contabile Internazionale n. 24 e ad ogni modo sono state concluse a normali condizioni di mercato, sia a livello di prezzo che di scelta della controparte.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1 numero 22-ter, codice civile, non risultano stipulati accordi o altri atti, anche correlati tra loro, i cui effetti non risultano dallo Stato Patrimoniale.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'articolo 2427 comma 22-quater, codice civile, gli eventi riconducibili alla pandemia da COVID-19 verificatisi nei primi mesi del 2020, sono da considerare fatti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, tra la data della sua chiusura e la formale approvazione da parte dei soci. In merito agli eventuali effetti sulle valutazioni di bilancio sono applicabili il paragrafo 2 e il paragrafo 11 dell'OIC 29, per cui si ritiene che non si debba intervenire nei valori di bilancio al 31 dicembre 2019 trattandosi di eventi di competenza dell'esercizio 2020, incluse le valutazioni da impairment test.

in tal senso concordano sia Assonime che la Fondazione Nazionale Commercialisti, con specifici pronunciamenti.

Strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'articolo 2427 bis, comma 1, punto 1, codice civile, non risultano strumenti finanziari emessi dalla società.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - articolo 2497 bis del Codice Civile

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Informazioni ex articolo 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'articolo 1 comma 125 della Legge 124/2017, la società non ha ricevuto alcuna sovvenzione.

Informativa tempi di pagamento tra imprese ex articolo 22 del D.L. 34/2019 Decreto Crescita

L'informativa prevista dall'articolo 7-ter del D. Lgs. n. 231/2002 (recante Attuazione della direttiva 2000/35/CE e relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali), aggiunta dall'articolo 22 del D.L. 34/2019 (Decreto crescita) non viene fornita in quanto l'organo amministrativo ritiene non significativi i tempi medi di pagamento delle transazioni.

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1 numero 22-septies, codice civile, si propone di destinare:

- il risultato di esercizio al fondo di riserva straordinaria;
- le riserve straordinarie, € 843.000, a riserve indisponibili, vincolate all'esito delle vertenze in atto.

L'Organo Amministrativo

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.